



Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A
Località Marcanese, Zona Industriale n°5 - 66034 Lanciano (CH),
Capitale sociale Euro 1.896.550,00 i.v.a.
Servizio acque reflue p.a. Pio Ercole D'Ippolito
Autorizzazioni e allacci fognari Geom. Claudio Di Virgilio

3768

cdv

Add. 24 GIU. 2020

REGIONE
ABRUZZO



**ALLEGATO n°3 alla DD DPC026/1 del 05/01/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026**

Spett.le:

Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
DPC026
Via Catullo, 2 - 65124 Pescara
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e pc

SAFE srl

Ancona

safe@sicurezza postale.it

OGGETTO: D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. - L.R. n° 45/2007 e s.m.i. - S.A.F.E. S.r.l. -

Sede Legale: Via S. Totti n° 3 - ANCONA (AN) - Sede Operativa: Via Zingaria - Zona Industriale - GISSI (CH) - C.F. e P.IVA n°: 02144170426 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ANCONA n°: 164423 del 26.02.2003 - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di essiccamento di fanghi di depurazione non contenenti sostanze pericolose in Via Zingaria - Zona Industriale - GISSI (CH) - Operazioni: R12 - R13

- Cds - Vs invio del 25/02/2020 e del 10/04/2020

- **PARERE** allo scarico in pubblica fognatura acque reflue industriali

In riferimento alla richiesta di cui in oggetto, ai sensi del DPR 59/2013 e al parere di competenza richiesto dalla regione Abruzzo DPC026 a nome e per conto del sig. Galloppa Luigi nato a San Benedetto del Tronto (Ap) il 30/07/1958 - residente a Amandola (Fm) in via F. Filzi 7, in qualità di legale rappresentante della società S.A.F.E. srl (PIVA 02144170426) con sede ad Ancona (An), via S. Totti n°3 per l'impianto sito a Gissi Zona Industriale e da Terzi (foglio catastale n° 4 part.lla 4142 ipotesi di fraz.) ospitante l'attività di "Gestione di un impianto di essiccamento di fanghi di depurazione non contenenti sostanze pericolose".

Viste le disposizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di scarichi in rete fognaria

Visti gli articoli 17-18-19 della LR 31/2010 recante "Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D. Lgs. del 03/04/2006 n° 152 pubblicato sul Bura n° 50 Ordinario del 30/07/2010

Tenuto conto che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni e permessi dei soggetti privati e pubblici, da ottenere a cura del richiedente e nel rispetto del Regolamento Urbanistico e Edilizio del Comune di riferimento.

Stabilito che il fognolo di allaccio al collettore pubblico nel caso di interferenza con la rete idrica deve trovarsi ad una profondità maggiore di questa e non inferiore a 30 cm.

Considerato che la rete fognaria a servizio dell'attività recapita all'impianto di depurazione "Val Sinello" nel comune di Montediorisio.

In ottemperanza al vigente "Regolamento dei servizi fognatura e depurazione", approvato dall'ATO Chietino in data 08/08/2005, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006, per quanto non in contrasto con il vigente DPR 59/2013 e con la norma imperante, con la presente in linea di massima e fatti salvi i diritti di terzi ossia dei soggetti privati e nel rispetto del Regolamento Urbanistico ed Edilizio del Comune di riferimento, la scrivente SASI SpA, gestore del Servizio Idrico Integrato con la presente rilascia,

PARERE POSITIVO

all'immissione dei reflui derivanti dall'attività di essiccamento fanghi di depurazione e dilavamento acque meteoriche di piazzale di prima pioggia trattati in sistema depurativo interno della ditta legalmente rappresentata dal sig. Ferrara Eugenio Maria, meglio sopra generalizzato, dello stabilimento sito a Gissi - c.da Terzi ospitante l'attività di cui sopra alle seguenti indicazioni e prescrizioni:

SASI SpA - Società Abruzzese per il servizio idrico integrato
Settore Autorizzazioni e allacci fognari

Ditta SAFE- 7-20 - Parere SASI

TIPOLOGIA DI SCARICO :

- Sono ammessi in fognatura i reflui provenienti dal dilavamento di piazzale da acque meteoriche di prima pioggia, le acque reflue derivanti dall'attività di essiccamento fanghi di depurazione, **entrambi opportunamente trattati** da impianto di depurazione interno, reflui dal wc a servizio dell'attività.
- Si fa divieto di scarico in pubblica fognatura:
 - delle acque meteoriche eccedenti quelle di prima pioggia e piovane incidenti sulle coperture.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO

- Le acque reflue, che si originano nel locale vano scarico fanghi in ingresso, dovranno subire opportuno processo di trattamento, al fine di garantire il rispetto allo scarico nei limiti tabellari prescritti dalla tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs.vo 152/2006. Prevedere ed installare idoneo impianto di depurazione le cui caratteristiche tecniche siano conformi a quanto sopra. Trasmettere attinente relazione progettuale ed elaborati grafici descrittivi (pianta, sezione, particolari).
- Deve essere assicurata idonea manutenzione ordinaria e straordinaria, degli impianti di depurazione adottati, secondo le specifiche tecniche del costruttore, al fine di garantire un costante ed efficiente funzionamento che assicuri il rispetto dei limiti di scarico.
- Il registro di conduzione dell'impianto deve essere accessibile e visionabile agli organi di controllo di questo ufficio.
- Il periodico smaltimento dei materiali sedimentabili, da eseguirsi in sintonia con le caratteristiche dichiarate dell'impianto e in relazione alle caratteristiche quali-quantitative dei liquami in arrivo, dovrà essere documentato tramite i registri e i formulari di smaltimento, **conservati in sede** e visionabili dagli organi di controllo; i formulari, numerati progressivamente come da registro, **inviati ogni tre anni a questo ufficio** e allegati in fase di richiesta di rinnovo
- La disattivazione accidentale dell'impianto deve essere obbligatoriamente comunicata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque entro sei ore dall'evento e comunicata, inoltre, per iscritto.
- Si fa divieto, in caso di malfunzionamento dell'impianto, per i reflui non depurati l'immissione in fognatura bypassando il sistema depurativo interno.

LIMITI QUALITATIVI di ACCETTABILITA'

- E' fatto obbligo di rispettare i limiti previsti in tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs.vo 152/2006 per lo scarico in rete fognaria.
- I valori limite di emissione non potranno mai essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo.

MONITORAGGIO QUALI - QUANTITATIVO

- Predisporre un **pozzetto fiscale di prelievo** all'interno della proprietà, il più possibile in prossimità dell'allaccio al collettore fognario pubblico, in punto agevole ed accessibile per ogni tipologia di scarico richiesto e, quindi, per le acque di **condensa**, per quelle derivanti dal locale di stoccaggio fanghi, per quelle di **prima pioggia** da porsi separatamente, **per ogni scarico**, prima di ogni riunione di confluenza tra di esse, di cui deve essere **garantito immediato accesso al Gestore in caso di controllo o ad altro ente deputato a tale funzione**; prevedere, inoltre, un pozzetto di prelievo sulla condotta confluyente le acque di seconda pioggia.
Il pozzetto deve essere dimensionato in modo da consentire un prelievo diretto del refluo in uscita dalla condotta senza miscele con altri reflui.
- Trasmissione **semestrale** del certificato analitico di autocontrollo con parametri di cui sotto indicati; la data presunta in cui sarà effettuato il prelievo, da eseguirsi dal lunedì al giovedì in orari d'ufficio, dovrà essere comunicata almeno quindici giorni prima tramite posta elettronica a info@sasispa.it o fax 0872-716615; a discrezione del Gestore, in detta fase, potrà essere comunicata la **presenza contestuale di un nostro tecnico** a verifica della procedura attuativa.
- Il quantitativo di refluo da scaricare in base ai valori dichiarati corrisponde a:

Portata media	mc/h	4.57
Portata massima	mc/di	40.74

Volume massimo mc/anno 12723.42

I quantitativi delle acque meteoriche saranno, comunque, da intendersi stimati in base alla piovosità media annuale determinata dagli Enti preposti e i valori relativi, a seguito di verifiche periodiche effettuate dagli enti di controllo, **dovranno rientrare nei valori casistici indicati nella richiesta.**

- La vasca di accumulo delle acque di prima pioggia deve essere dimensionata come disciplinato nella Legge Regionale 31/2010.

CONTROLLO SCARICHI

- Prevedere un **misuratore di portata** da installare sulla condotta fognaria per ogni tipologia di scarico non domestico o il cui reflu si generi da una provenienza idrica diversa dall'acquedotto, prima dell'immissione dei reflui fognari nel collettore pubblico ed **inviare il numero di matricola** a questo ufficio.
- In base a quanto stabilito dal Regolamento dei servizi fognatura e depurazione e dal successivo Protocollo Operativo per il monitoraggio e controllo degli scarichi sopralluoghi ispettivi potranno essere attuati dal nostro personale ai fini:
 - della conformità dello stato di fatto ai lavori descritti negli elaborati grafici e alle prescrizioni imposte;
 - dell'esecuzione prelievi acque reflue da sottoporre ad analisi di laboratorio;
 - della verifica del regolare funzionamento delle strumentazioni di controllo prescritte e delle misurazioni istantanee da esse fornite;
- Al fine di consentire al Gestore i dovuti controlli corre obbligo di **comunicare la data di inizio lavori** relativi all'esecuzione realizzazione/modifica allaccio, fognoli, da eseguirsi nei giorni feriali dal lunedì al giovedì, almeno quindici giorni prima, tramite posta elettronica info@sasispa.it o fax 0872-716615.
- Ad attivazione degli scarichi, **parimenti con quanto già detto sulla trasmissione semestrale, inviare un certificato di analisi di laboratorio** eseguito su un campione di acque reflue, prelevato per ogni pozzetto come sopra definito, ai fini della verifica dello scarico ai limiti tabellari prescritti dalla tab. 3 all. 5 parte III del D.Lgs.vo 152/2006 per i parametri in essa contenuta. Il risultato delle analisi consentirà di definire le sostanze principali da considerarsi nelle analisi successive.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- Si richiede di trasmettere il **modello D** allegato in copia, in cui si specifichi, tra l'altro, il codice cliente relativo al contatore per approvvigionamento idrico da acquedotto pubblico.
- Le acque provenienti da acquedotto pubblico saranno quantitativamente in linea con quanto dichiarato in sede di istanza ossia circa 99.90 mc annuali.

ASSETTO RETI

- La pendenza del piazzale sarà tale da convogliare le acque meteoriche nelle predisposte caditoie senza dilavare spazi di altrui proprietà confinanti e senza ricevere quelle confinanti. Le reti tecnologiche, ai fini del presente parere, dovranno trovare rispondenza con la rappresentazione grafica fornita negli elaborati presentati - IN03_rev01.pdf - 18-06-2020, allegato. Il pozzetto subito a valle del serbatoio da 1000 l. dovrà essere di prelievo. Aggiornare ed inviare la planimetria a quanto prescritto nella presente.

Il presente parere per lo scarico ha validità nell'ambito della procedura richiesta e si precisa attuabile e valida solo dopo l'espletamento delle prescrizioni suddette e seguenti.

Provvedere al versamento di deposito cauzionale dell'importo di € 500,00 intestato a SASI SpA su ccp n° 11153665 – causale "Deposito cauzionale - Gissi, c.da Terzi - n° p. 7-20", rimborsabile dopo richiesta da inviare a questo ufficio e a verifica positiva della conclusione dei lavori.

Il rilascio dell'Autorizzazione Unica è da riferire all'attuale dimensionamento e caratteristiche dell'insediamento produttivo origine dello scarico e a quelle dichiarate nei dati di progetto della vasca di prima pioggia e dei trattamenti dichiarati.

Ogni caso di ristrutturazione ampliamento, trasferimento ecc. da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quali - quantitative differenti, dovrà essere notificato e avviate le procedure previste dalla Normativa.



Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A
Località Marcianese, Zona Industriale n°5 - 66034 Lanciano (CH),
Capitale sociale Euro 1.896.550,00 i v.a.
Servizio acque reflue p.a. Pio Ercole D'Ippolito
Autorizzazioni e allacci fognari Geom. Claudio Di Virgilio

Per l'inosservanza delle prescrizioni imposte si applicheranno le sanzioni previste, con contestuale notifica all'Ente competente del rilascio dell'AUA delle difformità; limitatamente alle matrici di nostra competenza si procederà secondo normativa Nazionale riportata agli articoli 30-33 del Regolamento Interno, ovvero :

- I. Obbligo di rispetto prescrizioni imposte
- II. Diffida in caso di immissione di refluo non conforme
- III. Diffida e sospensione temporanea con l'obbligo di ripristino delle condizioni di scarico
- IV. Revoca del provvedimento autorizzativo.

Il Responsabile di Unità
Geom. Claudio Di Virgilio



IL RESPONSABILE
Servizio Acque Reflue
P. A. Pio Ercole D'Ippolito

DENUNCIA DI SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI - METEORICHE o ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, del Comune di _____.

CONSAPEVOLE CHE CHIUNQUE RILASCI DICHIARAZIONI MENDACI è PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI IN

MATERIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.47 D.P.R. 455/2000

Intestatario del provvedimento autorizzativo di scarico / provvisorio / parere AUA rilasciato da SASI Spa il _____ con prot. _____ relativo agli scarichi generati nell' insediamento ubicato nel Comune di _____ Via _____ civ. _____ su foglio _____ part.lla _____ servito dall'utenza idrica intestata a _____ **CODICE UTENTE** (o allegare prima fattura della fornitura idrica): _____

TELEFONO: _____ CELLULARE: _____ (facoltativi)

Se presenti riportare di seguito:

- NUMERO DI MATRICOLA MISURATORE DI PORTATA SCARICO REFLUI : _____
- NUMERO DI MATRICOLA MISURATORE DI PORTATA POZZI EMUNGIMENTO ACQUA: _____
- VOLUME METRI CUBI ANNUALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO CONFLUENTI IN FOGNATURA COME INDICATO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO: _____

A SERVIZIO di:

- ☐ CAPANNONI, EDIFICI, PARTE DI EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITA' PRODUTTIVA O DI SERVIZIO CON PARAMETRI DI SCARICO CONFORMI ALLA NORMATIVA NAZIONALE
- ☐ INSEDIAMENTI CON SCARICHI ASSIMILABILI AI DOMESTICI OSSIA AVENTI SCARICHI CONFORMI ALLA NORMATIVA NAZIONALE e PER I QUALI E' IN CORSO DI VERIFICA e/ o ACCLARATA l'assimilabilità ai sensi della LR 31/2010 .
- ☐ Altro _____ specificare _____

SI - SUPERFICE TOTALE INSEDIAMENTO _____ MQ di cui

SI- SUPERFICI IMPERMEABILI : _____ MQ

SP- SUPERFICI PERMEABILI : _____ MQ

DICHIARA

CHE LE ACQUE REFLUE CHE SI IMMETTONO NELLA PUBBLICA RETE DI FOGNATURA , SONO QUELLE DICHIARATE IN ISTANZA e CHE RIENTRANO NEI PARAMETRI DI LEGGE ossia inferiori ai valori in rete fognaria per i parametri elencati in Tab. 3 all.5 parte III del D.lgs.vo 152/2006
Lì _____

FIRMA

LE FATTURE DOVRANNO ESSERE INVIATE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

SIG. _____

VIA: _____ N.RO: _____

CITTA': _____ CAP: _____